



Migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori

Categoria della pratica: Metodologia di formazione innovativa

Tipo di pratica: Buona pratica

Paese: Romania

Aprile 2014

Titolo della pratica	Assunzione di formatori e valutazione delle loro prestazioni
<i>Caratteristiche principali:</i>	<p>In Romania i formatori sono selezionati attraverso una procedura di concorso aperto con la supervisione di una commissione formata da tre membri (compresi uno dei direttori dell'Istituto nazionale della magistratura – INM- e un formatore dell'INM specializzato in scienze della formazione), che vengono nominati dal Consiglio scientifico della Scuola.</p> <p>In una prima fase la commissione esamina le candidature e compone un elenco ristretto dei candidati idonei. Le competenze comprendono l'anzianità, le qualifiche, l'esperienza professionale nel settore richiesto, le pubblicazioni scientifiche ecc.</p> <p>Nella seconda fase i candidati selezionati sono sottoposti a un colloquio individuale in cui la commissione valuta le capacità di comunicazione, l'abilità di interagire con gli adulti, le conoscenze specialistiche approfondite, le capacità di ragionamento, l'abilità di svolgere ricerche con l'utilizzo di fonti diverse, le abilità linguistiche e così via.</p> <p>Al termine del colloquio, la commissione attribuisce un punteggio a ciascun candidato utilizzando una scala da 1 a 10 e solo i candidati che ottengono un punteggio uguale o superiore a 8 sono ammessi alla fase</p>

successiva della selezione.

Nella terza fase i candidati tengono un seminario dimostrativo dinanzi a un gruppo di giudici ovvero all'interno del programma di formazione continua. La loro prestazione viene valutata in base a criteri che prendono in considerazione le capacità pratiche e gli atteggiamenti dimostrati, la coerenza logica della presentazione, la capacità di adattarsi ai vari metodi formativi in funzione degli obiettivi e del profilo del gruppo, il rispetto dei principi di formazione degli adulti, la logica e la chiarezza espositiva nel campo di specializzazione, l'uso di risorse di apprendimento adeguate, la gestione del tempo, ecc.

I candidati che si presentano per il posto di coordinatori del tirocinio vengono valutati nel periodo di prova di un mese.

Al termine di tale procedura la commissione classifica nuovamente i candidati utilizzando la stessa scala da 1 a 10. I candidati che ottengono un punteggio uguale o superiore a 8 vengono raccomandati al Consiglio scientifico per essere assunti.

Il Consiglio seleziona i candidati la cui nomina dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio superiore della Magistratura. Tuttavia, i candidati che si presentano per il posto di formatore a tempo pieno possono ottenere la nomina soltanto dopo essere stati sottoposti a un ulteriore colloquio con i membri del Consiglio scientifico.

Una volta nominati, i formatori vengono valutati annualmente sulla base di metodologie specifiche adattate a ciascun tipo di formazione. La valutazione annuale dei formatori e dei coordinatori del tirocinio è basata sulle procedure e sui criteri stabiliti dallo *Statuto dei formatori dell'INM*, e con l'utilizzo di *quattro fonti di valutazione*: un formulario di autovalutazione, compilato dal formatore /coordinatore dei tirocinanti, una valutazione effettuata dal responsabile di un particolare campo di studi, i formulari di valutazione compilati dai partecipanti agli eventi di formazione e la valutazione effettuata dallo specialista in scienze della

	<p>formazione dell'INM.</p> <p>La valutazione complessiva annuale di ciascun formatore è sottoposta all'approvazione del Consiglio scientifico. Se i risultati del processo di valutazione apportano cambiamenti alla rete dei formatori dell'INM, tali modifiche devono essere approvate dal Consiglio superiore della magistratura.</p> <p>L'INM conserva tutti i dettagli relativi alle valutazioni in una banca dati in quanto, dopo ciascun seminario, il suo personale introduce nel sistema tutte le informazioni ricavate dai commenti espressi dai partecipanti nei formulari di valutazione.</p> <p>La banca dati offre una visione centralizzata della qualità della formazione impartita dall'INM, la valutazione individuale di ogni formatore (globale, annuale o per seminario) e gli argomenti presentati da ciascun formatore.</p>
<i>Dati di contatto dell'istituzione</i>	<p>Istituto nazionale della magistratura (INM)</p> <p>Bd. Regina Elisabeta nr. 53, Sector 5</p> <p>050019 Bucharest</p> <p>Romania</p> <p>Telefono: + 40 021 310 21 10</p> <p>Fax: + 40 021 311 02 34</p> <p>E-mail: office@inm-lex.ro</p> <p>Sito Internet: http://www.inm-lex.ro</p>
<i>Altre osservazioni</i>	<p>Tale esempio di BUONA PRATICA consente di mettere in atto una procedura di selezione e di valutazione dei formatori chiara, obiettiva e prevedibile, e fornisce una risposta oggettiva a domande quali: "Come si possono identificare e assumere i migliori professionisti del settore?", "Come si possono valutare le qualità di un potenziale formatore?", "Quali sono i criteri da applicare durante la selezione di un formatore?" e "In cosa dovrebbe consistere la procedura di selezione?". Tale prassi è</p>

presentata in questo contesto come una fonte d'ispirazione per le altre istituzioni di formazione nazionali.

Fonte: Progetto pilota - Formazione giudiziaria europea: "*Lotto 1 – Studio relativo alle migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori*", realizzato dalla Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)